



n. /14 A.R.



TRIBUNALE di GENOVA

Sezione Fallimentare

Q200

/14

Il G.D. dott. Daniele BIANCHI  
nella procedura ex art. 182 bis LF avanzata da  
in data 3.7.2014

Visto il ricorso e la documentazione allegata;

**rilevato che:**

- che l'attestazione del professionista ex art. 182 bis comma 1 LF difetta di sufficiente analiticità e motivazione sulla veridicità dei dati aziendali, quantomeno in relazione alla sussistenza dei crediti verso clienti e alle scorte di magazzino;
- che è noto che la dottrina commercialistica sta elaborando dei principi contabili a cui gli attestatori devono attenersi;
- che in calce al presente provvedimento viene allegato uno stralcio dei "Principi di attestazione dei piani di risanamento" in corso di approvazione da parte di primario istituto di ricerca AIDEA-AIRDCEC (<http://www.irdcec.it/node/644>, pagg. 57-59);
- che detti principi – pur privi di efficacia normativa – possono essere ritenuti un valido orientamento idoneo a valutare la qualità delle attestazioni;
- che i precetti contenuti nell'allegato elaborato non sono evidentemente osservati nel caso di specie;
- che ad esempio non vi è traccia di alcuna circolarizzazione di (quantomeno) un campione significativo delle posizioni creditorie o di una dettagliata analisi che tenga conto della vetustà del credito, della storia e dell'attualità delle informazioni sulla solvibilità;

P.Q.M.

concede termine fino al **20.07.2014** alla ricorrente per integrare l'attestazione nel senso di cui in parte motiva.

1/5

Si allega all presente provvedimento stralcio dei "Principi di attestazione dei piani di risanamento" AIDEA-AIRDCEC.

Si comunichi con urgenza al ricorrente.

Genova, lì 7 luglio 2014

Il Giudice  
(DANIELE BIANCHI)

TRIBUNALE DI GENOVA  
Cancelleria

Genova, 7.7.14

IL CASO.it

TRIBUNALE GIUDIZIARIO  
DANIELE BIANCHI



3/5

**Rimanenze**

**Giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti:**

- Esame delle procedure di inventariazione adottate e dell'inventario analitico redatto a quantità e a valori, verifica dell'effettiva consistenza fisica e della corrispondenza con le risultanze contabili (da effettuarsi su un campione sufficientemente rappresentativo);
- Appuramento della effettiva titolarità e della disponibilità, nonché della inesistenza di vincoli o gravami che ne impediscano o limitino l'alienabilità o la concessione in godimento (es. sussistenza di clausole di acquisto con riserva della proprietà, di contratti estimatori o di fornitura in conto vendita, di diritti di prelazione o opzioni di acquisto, etc.);
- Analisi generale delle condizioni dello specifico mercato di riferimento delle rimanenze che saranno oggetto di alienazione a terzi, tenuto conto dell'eventuale suscettibilità di rapida obsolescenza economica o tecnologica delle stesse, degli sconti applicati in particolari periodi dell'anno, dei tempi presumibilmente necessari per addivenire alla cessione e degli effetti che tale tempistica potrebbe generare sull'attuazione del programma di liquidazione;
- Verifica della congruità (ragionevolezza/prudenza) della quantificazione operata nel ricorso in relazione all'attivo realizzabile dalla vendita delle rimanenze.



## Principi di attestazione dei piani di risanamento



4/5

### Lavori in corso di ordinazione:

- Verifica dei contratti sottostanti le singole commesse su ordinazione (es. contratti di appalto ed eventuali integrazioni contrattuali), dei relativi stati di avanzamento approvati dal committente, degli anticipi ricevuti, nonché della metodologia di valorizzazione impiegata;
- Verifica circa l'inesistenza di specifici elementi di natura tecnica o regolamentare che possano compromettere l'ultimazione di singole commesse o aggravarne il costo o i tempi di realizzazione (es. scadenza di concessioni edilizie, variazioni di piani regolatori o delle superfici edificatorie, sussistenza di vincoli storici e paesaggistici, etc.);
- Verifica dell'effettiva possibilità e della convenienza economica di ultimare i lavori in corso su ordinazione, direttamente da parte dell'azienda ovvero demandando a soggetti terzi la prosecuzione (laddove tale ipotesi sia ovviamente contemplata nel ricorso);
- Verifica della congruità (ragionevolezza/prudenza) della quantificazione operata nel ricorso in merito all'attivo realizzabile dalla cessione o dall'ultimazione delle commesse in corso;

### Crediti:

#### Crediti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

- Verifica della corrispondenza dei saldi sulla base delle risultanze delle dichiarazioni fiscali, dei modelli di pagamento e dei registri obbligatori;
- Verifica, eventualmente avvalendosi dei servizi di consultazione accessibili per il tramite del cosiddetto "cassetto fiscale", del corretto adempimento delle obbligazioni tributarie;
- Verifica, presso il Concessionario del servizio di riscossione, presso l'Agenzia delle Entrate o presso gli altri Enti Previdenziali interessati, dell'eventuale esistenza di debiti pregressi o di carichi o accertamenti pendenti che possano limitare o compromettere la realizzazione dei crediti vantati;
- Verifica del presunto valore di realizzo, indicato nel ricorso, e dei tempi a tal fine previsti, da eseguirsi anche in funzione della eventuale utilizzabilità in compensazione con contrapposte posizioni debitorie, ovvero della possibilità di ottenere, in tutto o in parte, il rimborso o lo smobilizzo mediante cessione a società specializzate;
- Verifica della congruità (ragionevolezza/prudenza) dell'eventuale attribuzione, in sede di ricorso, di un valore di realizzo dei crediti per imposte anticipate in considerazione della continuazione dell'attività aziendale prevista e della sua prospettata capacità di generare utili futuri non imponibili proprio per effetto di detti crediti;

#### Crediti commerciali ed altri crediti:



## Principi di attestazione dei piani di risanamento



- *Verifica della quadratura del partitario clienti (al netto delle eventuali posizioni debitorie nei confronti di clienti medesimi) con la situazione patrimoniale aggiornata allegata al ricorso, nonché del dettaglio degli altri crediti compresi nell'attivo circolante;*
- *Circularizzazione di un campione significativo di posizioni creditorie mediante la richiesta di conferma del credito stesso ai diretti interessati e successiva analisi delle risposte pervenute;*
- *Verifica, con riguardo ai crediti verso clienti che siano stati oggetto di anticipazione da parte di Istituti bancari, dell'avvenuta cessione dei crediti stessi in favore di quest'ultimi e del corretto perfezionamento delle cessioni medesime;*
- *Verifica in merito all'effettiva esigibilità dei crediti infragruppo per il tramite dell'espressa richiesta di conferma del credito, dell'ottenimento della riconciliazione dei rapporti di dare/avere, delle compensazioni effettuate e dell'ulteriore documentazione a supporto;*
- *Verifica della congruità (ragionevolezza/prudenza) della quantificazione operata nel ricorso in relazione all'attivo realizzabile dalla riscossione dei crediti mediante un'analisi dettagliata degli stessi che tenga conto dell'ageing, della storia e dell'attualità del rapporto con l'azienda, delle informazioni sulla solvibilità, anche alla luce delle notizie desumibili dal Registro delle Imprese e da eventuali riscontri effettivi sul rispetto di piani di dilazione e/o di rientro concessi o concordati, delle eventuali contestazioni pendenti, di contrapposte posizioni debitorie eccezionabili in compensazione e delle specifiche relazioni al riguardo predisposte dai legali incaricati del relativo recupero*

### **Disponibilità liquide:**

- *Verifica dei saldi in conformità con l'effettiva consistenza fisica presso la cassa sociale e con gli estratti conto bancari e postali, riconciliati con le risultanze delle corrispondenti schedi contabili.*